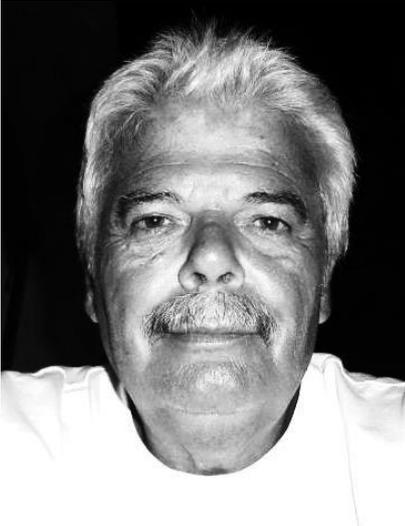


## Il Punto di Coach P n 10 ottobre 2016



Scrivere oggi non è facile ma il mese di ottobre sta per terminare e il mio Punto deve essere scritto. Svegliarsi confuso allarmato per colpa del terremoto non è assolutamente bello. Paura? No sgomento e tanta rabbia pensando che da diversi mesi, in alcune zone del centro Italia, tanta gente ha perso la vita o ha smesso di vivere serena perdendo lavoro, casa e beni famigliari di inestimabile valore. Lo stato d'animo non è il migliore ma scrivere le personali idee su quello che succede nel mondo del basket sicuramente mi aiuterà a distrarmi.

**Ottobre 2016 è stato un mese importante** per il basket perché il movimento veniva chiamato alle urne per i rinnovi di quasi tutti i Comitati Regionali. Il voto in generale non ha fatto registrare quei mutamenti che qualche illuso elettore aveva messo in preventivo. In quasi tutte le Regioni per la carica di presidente c'era un solo nominativo da votare in pochissime potevano chiedere la preferenza solo due candidati. Quindi si sono avute tante conferme ... per mancanza evidente di

avversari ci avviciniamo sempre di più ad ...elezioni bulgare. Credo che solo il Veneto abbia espresso un voto diverso da quello che si attendeva ma a dar forza al candidato c'era un pezzo da novanta del Consiglio Federale.

**Nel Lazio solo 125** società hanno partecipato al voto personalmente o per delega su 184 che ne avevano diritto questo primo dato deve far riflettere non poco. Francesco Martini è stato eletto con 100 preferenze, quindi ben 25 società presenti non l'hanno votato. Il consigliere più votato Enrico Gilardi con solo 69 voti. Confermati Arcieri e Giannini. Questo è un altro dato che dovrebbe essere analizzato con estrema attenzione. Chi ha votato il presidente non ha votato i suoi consiglieri questo è più che evidente. Nel consiglio regionale sono entrati due Consiglieri che non rientravano nella Lista o Pizzino, come qualcuno ha detto in assemblea, che Martini aveva presentato all'assemblea. Fontana, Di Maria e Corrado sono le facce nuove e due di questi sono l'espressione di un gruppo di società che in solo due settimane è riuscito a stravolgere la situazione che sembrava definita. Cosa vogliono? Credo che pretendano un cambiamento radicale del nostro Comitato nel modo di gestire società e campionati maschili e femminili. Credo non abbiano torto. Come tutti abbiamo seri problemi d'affrontare ed è ora che si passi all'azione per correggere e migliorare il movimento nella nostra regione. I risultati delle manifestazioni federali sono importanti ma non dimentichiamoci mai che i ragazzi provengono da società che si stanno logorando per fare una attività che è sempre più onerosa.

**Come in tutte le guerre** ci sono dei perdenti, mi riferisco a Marco Cresta, Andrea Alemanni, la Signora Pepe, Angelo Conti e Maurizio Quadraroli. Credo che tra i non eletti ci sia molto malumore qualcuno troppo sicuro di essere eletto penso si sia sentito tradito, non mi stupirei che qualche nome di quelli sopra elencati rientrasse dalla ... finestra del Comitato.

**Almeno una buona notizia.** Per i prossimi Europei l'Italia sarà ancora allenata da Ettore Messina. Prendo atto che almeno in questo il Presidente abbia preso la migliore decisione possibile. Ora aspettiamo altre decisioni così corrette per il rilancio della pallacanestro. I campionati sono entrati nel vivo anche se ancora non si vede in nessun torneo della buona pallacanestro, a parte L'Olimpia Milano che sembra di un'altra categoria, sembra che tutti i tornei siano abbastanza livellati come valori. Le squadre Laziali si stanno tutte comportando bene in Lega 2 sia Virtus che la neo promossa Eurobasket stanno facendo quanto previsto e cosa importante stanno richiamando pubblico al Pala Tiziano.

**In serie B molto bene** Palestrina e Valmontone che sicuramente non gode dei favori federali come qualcuno scrive. Dopo un avvio incerto si è ripresa la Vis Nova del presidente giocatore Argenti, la Luiss oltre ogni più rosea previsione Coach Paccarie fa giocare la sua squadra non bene ma benissimo. La Giovane Stella tra le mura amiche troverà i punti

necessari a disputare un tranquillo campionato. Scauri può sorprendere chi non capisce di basket il quintetto è valido e un allenatore molto capace. Cassino non convince sembra che faccia tanta fatica a tenere il passo delle migliori. Viterbo è l'unica che stenta un pochino ma il tempo lavora per la squadra che è completamente rinnovata.

**Nella C Gold Laziale** continua il dominio delle tre squadre più attrezzate Tiber, Civitavecchia e Formia sembrano di un altro pianeta. La Tiber sfrutta al meglio il lungo roster, Civitavecchia oltre ai due americani è una squadra che gioca bene e vince meritatamente, Formia di coach Di Rocco è la squadra fisicamente più grande poche cose ma fatte benissimo quando mettono in campo la loro 1-3-1 è notte per tutti oltre ad essere fatta molto bene è impressionante il muro che mettono nella linea dei 3. Fondi, San Paolo e Frascati sembrano un gradino sotto ma credo saranno protagoniste fino alla fine. Sola Lazio e NB SORA 2000 sembrano veramente lontane dalle altre la scelta di far giocare squadre under 20 non sta pagando ma credo che con qualche opportuno aggiustamento potranno agganciare il gruppone delle squadre ...normali. Nota positiva in campo si vedono spesso molti giovani qualcuno bravo e capace qualche altro ancora non pronto per tecnica e mentalità.

## FATTI E SFATTI

Personalmente leggo molto volentieri il blog di Claudio Pea trovo sempre intrigante e condivisibile quanto sapientemente scrive. Da quanto ne so non credo che la società di coach Origlio sia nelle grazie strette del Presidente Petrucci. Ho la certezza che il nostro Presidente sia andato pochissime volte in quell'angusto pallone e quindi credo che il primato della squadra sia dovuto più a bravura che raccomandazioni varie.

La tele novella in onda sui canali TV tra Caia e Virtus Roma sembra che non voglia proprio finire. Sembra che gli ascolti aumentino di settimana in settimana. Rinvii, udienze interminabili, testimoni ascoltati e altri ancora da sentire, insomma sorprese su sorprese ma di concreto ancora nulla. Mi auguro che la giustizia sportiva non sia così lunga come quella alla quale siamo abituati nei nostri tribunali civili.

Quando si decide di credere e puntare sui giovani occorre fare attente valutazioni sia tecniche ma soprattutto caratteriali. Non so quanta voglia abbiano oggi i giovani giocatori di essere veri protagonisti con tutti i doveri e i diritti che questo ruolo richiede. Stiamo crescendo una generazione di giocatori che conosce bene solo la parola ALIBI.

Se il noto Armand-Jean du Plessis de Richelieu laziale fosse stato coinvolto veramente nelle elezioni regionali credete che il risultato finale sarebbe stato lo stesso? C'è solo una risposta è ancora LUI il grande vincitore nel Lazio nulla si muove se Lui non vuole.

A dicembre Gianni Petrucci sarà nuovamente eletto Presidente della FIP su questo non ci piove essendo anche l'unico candidato. La cosa sconvolgente sarebbe solo una non ottenere il 100 % dei voti dei grandi elettori questa è l'unica sorpresa che ci possiamo aspettare.

Una volta per eleggere i delegati degli allenatori e dei giocatori dilettanti si procedeva per gradi arrivando a formulare ai votanti una lista di nomi da votare. Oggi non è più così un solo nome nel Lazio sia per Allenatori che per Giocatori. Quindi se il 24 e il 25 novembre fossero andati a votare 10 allenatori e 10 giocatori avremmo un rappresentante eletto democraticamente che dovrebbe rappresentare le due categorie ma onestamente vi sembra corretto?

UN SALUTO DA

COACH P